

L'ANTICIPO

Anzianità edile, sarà liquidato un milione a duemila lavoratori

L'iniziativa è conseguente ad un accordo sottoscritto dalle parti sociali nazionali. Si cerca di dare ristoro ad una categoria molto colpita

Gianluca Da Poian / SEDICO

Un milione di euro liquidato in anticipo a duemila lavoratori. La Cassa Edile di Belluno va incontro alle esigenze dei propri dipenden-

ti, provvedendo a pagare in questi primi giorni di aprile l'erogazione dell'anzianità professionale edile (Ape).

In un momento difficile per tutti i settori a livello mondiale, lo fa grazie ad un importante accordo sottoscritto nei giorni scorsi dalle parti sociali nazionali: Ance, Aci Pl, Anepa Confartigianato, Cna Costruzioni, Fiae Casartigiani, Claii, Confapi Aniem e Feneal Uil,

Filca Cisl, Fillea Cgil. Il piano è di dare ristoro a una delle categorie più colpite dallo stop delle attività produttive, anticipando le erogazioni per l'anzianità professionale e parte degli accantonamenti per ferie e gratifiche.

Una vera boccata di ossigeno destinata a poco più di duemila lavoratori. Inoltre la Cassa Edile di Belluno, ente a gestione paritetica nato

nel 1963 previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, sempre a seguito degli accordi, ha previsto delle facilitazioni per alcuni adempimenti.

Nello specifico, viene prevista la facoltà di prorogare le scadenze per le imprese in difficoltà al 31 maggio 2020.

Ciò riguarda i versamenti previsti a carico delle imprese verso le Casse Edili per il periodo di competenze febbraio e marzo 2020, fermo restando l'obbligo di adempiere alle altre disposizioni dettate dalle norme contrattuali.

Tale proroga non sarà considerata per la regolarità

in Cassa Edile ai fini del Durc.

Inoltre, sempre per quanto riguarda il Durc, i documenti attestanti la regolarità contributiva, per una data compresa tra il 31 gennaio 2020 e il 15 aprile 2020, conservano la loro validità fino al 15 giugno.

Per quanto riguarda i Durc, documenti sui contributi, sono validi fino al 15 giugno

«L'impegno della Cassa Edile di Belluno», spiega il Comitato di Presidenza, «è orientato affinché si possa evitare che il settore dell'edi-

lizia, già gravato da oltre un decennio di crisi, ripiombi nel periodo più nero andando a creare ulteriori sconquassi economici e sociali, con la chiusura di decine di imprese e l'ulteriore perdita di centinaia di posti di lavoro. Si tratta del primo passo messo in campo in questo delicato momento e speriamo che gli annunci giunti dalla politica per sostenere l'economia si trasformino in fatti concreti il prima possibile».

Per informazioni basta contattare la Cassa Edile di Belluno, con sede in via Stadio 11/A a Sedico, al numero 0437 259811, oppure si può visitare il sito www.cassaedilebl.it. —